



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DELL' AMMINISTRATORE UNICO

N.54 DEL 11/8/2017

**Oggetto: ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO - RICHIESTA PARERE LEGALE -
INCARICO LEGALE ESTERNO.**

L'Amministratore Unico,

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2006, n. 12;

VISTA la Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa";

VISTO il vigente Statuto dell'Azienda;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 1 del 9 gennaio 2017, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 70/35 del 29 dicembre 2016, è stata nominata Amministratore Unico dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Maria Giovanna Porcu, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, per un periodo di tre anni e comunque al massimo sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 24 del 3 marzo 2017, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 11/21 del 28 febbraio 2017, sono state conferite all'Ing. Marco Crucitti le funzioni di direzione generale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA);

PREMESSO che:

- con nota del 09/05/2017 la CISL FP Sardegna richiedeva all'Amministratore Unico di AREA e al Direttore Generale di AREA *".....copia della registrazione ed il verbale dell'incontro del 24/2/2017"*;
- con nota del 30/05/2017 l'Amministratore Unico comunicava che *".....non si può disporre l'accesso ai file audio in quanto elemento di esclusivo supporto del verbalizzante e, in quanto tale, non rappresenta elemento ufficiale a disposizione dell'Azienda"*;

- con nota del 05/06/2017 la CISL FP Sardegna rinnovava la richiesta *“di trasmissione del file audio della riunione sindacale tenutasi in data 24 febbraio 2017...”*;
- con nota del 08/06/2017 l'Amministratore Unico e il Direttore Generale precisavano che *“quanto richiesto non può essere posto a disposizione dall'Azienda in quanto esso costituisce elemento non appartenente all'Amministrazione.....”*;
- con nota del 26/06/2017 la CISL FP Sardegna faceva *“formale richiesta di riesame del diniego all'accesso civico generalizzato al file audio registrato in occasione della riunione sindacale.....”* al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di AREA;
- con nota dell'11/07/2017 il Responsabile della prevenzione della corruzione chiedeva all'Azienda *“di fornire ogni elemento utile a ricostruire le motivazioni poste a giustificazione delle note del 31 maggio e 8 giugno c.a.....”*;
- con nota del 12/07/2017 il Direttore Generale precisava che *“.....non esiste alcun verbale, contratto o documento che abbia sancito e stabilito in via permanente e obbligatoria che la registrazione audio sia parte integrante e sostanziale del processo verbale delle riunioni che le OO.SS. né la disciplina specifica in materia di concertazione richiede tali requisiti....Ne consegue che tali file, se esistenti, costituiscano supporto personale dei dipendenti chiamati alla verbalizzazione e perciò fuori dall'ambito di fruizione dell'Azienda”*;

CONSIDERATO che il RPCT, con provvedimento (allegato a nota prot. n. 30852/2017), ha ritenuto che *“.....il file audio contenente la registrazione della riunione di concertazione del 24/2/2017 in premessa, ove esistente - sia esso da considerarsi come documento ovvero alla stregua di semplici appunti a supporto del lavoro del verbalizzante – contiene comunque informazioni che, sulla base delle nuove disposizioni in materia di trasparenza, devono essere rese disponibili”* e ha accolto *“la richiesta di riesame dell'istanza di accesso avanzata dal Coordinatore Regionale dell'Organizzazione sindacale CISL FP Sardegna – SINDER”*;

RITENUTO indispensabile ed urgente, per quanto sopra rappresentato, acquisire un parere legale che evidenzi puntualmente quali siano gli obblighi dell'Azienda in relazione alla richiesta di accesso avanzata dalla CISL FP Sardegna;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta da parte del Direttore Generale (prot. n. 31406/2017), il Direttore ad interim del Servizio Affari Legali ha rappresentato che il Servizio Affari Legali *“.....non è attualmente in condizioni di avviare una tempestiva adeguata istruttoria mirata a fornire a Codesta Direzione Generale un parere pro veritate con gli elementi utili e necessari alla conclusione del procedimento di riesame”* (prot. n. 33204/17);

RITENUTO necessario, pertanto, ricorrere ad un legale esterno, possibilmente di comprovata esperienza e specializzazione in materia;

VISTA la necessità e l'urgenza dei motivi suindicati;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sul presente atto;

D E L I B E R A

- di dare mandato al Direttore Generale di conferire incarico ad un legale esterno, possibilmente di comprovata esperienza e specializzazione in materia, per la redazione di un parere legale, al fine di evidenziare puntualmente quali siano gli obblighi dell'Azienda in relazione alla richiesta di accesso avanzata dalla CISL FP Sardegna, per le motivazioni riportate in premessa, adottando i conseguenti atti di competenza;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95.

Cagliari, 11/8/2017

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to (Dott.ssa Maria Giovanna Porcu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Marco Crucitti)